

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5182 del 11/11/2019
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta PODERE CASA ORTO DI GALLETTI PERLA per l'impianto destinato ad attività di pensione per animali d'affezione, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Budrie n. 109-110 Loc. Le Budrie.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5311 del 08/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno undici NOVEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta PODERE CASA ORTO DI GALLETTI PERLA per l'impianto destinato ad attività di pensione per animali d'affezione, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Budrie n. 109-110 Loc. Le Budrie.

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla ditta PODERE CASA ORTO DI GALLETTI PERLA (C.F. GLLPRL79D49A944A e P.IVA 03695591200) per l'impianto destinato ad attività di pensione per animali d'affezione, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Budrie n. 109-110 Loc. Le Budrie, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali (temporaneamente assimilate alle domestiche** {Soggetto competente ARPAE - AACM di Bologna}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁴** {Soggetto competente Comune di XXXXXXXX}
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

- del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
 5. Obbliga la ditta **PODERE CASA ORTO DI GALLETTI PERLA** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta **PODERE CASA ORTO DI GALLETTI PERLA** (C.F. GLLPRL79D49A944A e P.IVA 03695591200) con sede legale in Comune di Bologna (BO), via Malagoli n. 4, per l'impianto sito in San Giovanni in Persiceto (BO), via Budrie n. 109-110 Loc. Le Budrie, ha presentato, nella persona di Gianfranco De Nuzzo, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto in data 01/08/2019 (Prot. n. 34281) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto, con propria nota Prot. n. 35192 del 09/08/2019 (pratica SUAP n. 1675), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/08/2019 al PG/2019/126046 e confluito nella **Pratica SINADOC 24069/2019**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 29/10/2019, PG/2019/166628, ha trasmesso

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/2013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto, con propria nota Prot. n. 46963 del 07/11/2019 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM di Bologna in data 07/11/2019 al PG/2019/171856, ha trasmesso parere favorevole ambientale, pareri favorevoli urbanistico e di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.
 - Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 08/11/2019

Per Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Stefano Stagni¹⁰

La Responsabile

dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

¹⁰ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

¹¹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto PODERE CASA ORTO DI GALLETTI PERLA

Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Budrie 109-110 Loc. Le Budrie

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Valutazione Tecnica in merito alla richiesta di Assimilazione

Per la classificazione dello scarico prodotto (indicato come S1) è stata indicata dal richiedente l'assimilabilità ad acque reflue domestiche in quanto *'derivanti da attività riconducibili a quelle di cui all'art.101 c.7 del Decreto Legislativo 152/2006'*.

Sulla base delle informazioni fornite nella documentazione e non potendo direttamente assimilare l'attività svolta ad attività agricola si ravvisano i presupposti per provvedere all'assimilazione delle acque reflue industriali originate dai ricoveri dei cani alle acque reflue domestiche solo ai sensi della lett. e) del citato art. 101 c.7, che prevedono opportuni accertamenti quali-quantitativi al fine di confermare definitivamente l'assimilazione, che deve considerarsi pertanto provvisoria.

Classificazione dello Scarico

Scarico in fosso poderale di acque reflue industriali assimilato alle domestiche costituito dall'unione delle acque reflue domestiche originate dai locali di servizio e spogliatoi con le acque reflue industriali prodotte dall'attività di lavaggio dei box dei cani, preventivamente trattate con degrassatore (per i reflui provenienti dai locali di servizio e preparazione pasti), fossa Imhoff e filtro batterico anaerobico. Prima del recapito in acque superficiali è presente un pozzetto di prelievo.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi :

- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

1. Ai sensi di quanto disposto dalla DGR 1053/2003 punto 5), il Titolare dello scarico deve, entro sei mesi dall'effettiva attivazione dello scarico e a pena di decadenza del provvedimento autorizzatorio, presentare la documentazione prevista nel medesimo punto, per la caratterizzazione definitiva delle acque reflue originate dalla linea di raccolta delle acque dei box cani, prima di ogni trattamento e prima dell'unificazione con le altre reti. Qualora dalla documentazione prodotta ovvero dai controlli effettuati emerga il non rispetto dei parametri/sostanze così come previsti dalla Tab. 1, della DGR, 1053/2003, ARPAE AACM provvederà alla revisione del presente allegato, alla classificazione dello scarico finale come acque reflue industriali e ad obbligare il rispetto dei limiti di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
2. Fino ad avvenuta definitiva classificazione, ai sensi della D.G.R.1053/2003 gli scarichi di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche, considerate le dimensioni dell'attività produttiva da cui hanno origine, non sono soggetti a particolari limiti di accettabilità ma a sole prescrizioni gestionali e operative
3. il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - per garantire l'efficienza depurativa, si dovrà procedere con periodicità almeno annuale alla pulizia/manutenzione del degrassatore, della fossa Imhoff e del filtro batterico anaerobico
 - lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente

normativa in materia di smaltimento rifiuti;

- la rete di raccolta delle acque meteoriche non venga mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
 - Siano effettuati periodici interventi di manutenzione al fosso ricettore per un tratto ai almeno 30 metri a valle dello scarico, quali eliminazione di vegetazione spontanea in eccesso o mantenimento della regolare sezione idraulica, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque ed evitare problematiche ambientali quali ristagni, impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
4. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
5. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP del Comune di San Giovanni in Persiceto in data 01/08/2019 e successive eventuali integrazioni

Pratica Sinadoc 24069/2019

Documento redatto in data 07/11/2019

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto PODERE CASA ORTO DI GALLETTI PERLA

Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Budrie 109-110 Loc. Le Budrie

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

Esiti della valutazione

Vista la documentazione di impatto acustico redatta dall'Ing. Claudio Berselli e presentata dalla ditta PODERE CASA ORTO DI GALLETTI PERLA ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di San Giovanni in Persiceto .

Visto che il Comune di San Giovanni in Persiceto ha espresso il parere favorevole ivi allegato, senza ulteriori precisazioni prot.n. 46963 del 07/11/2019, agli atti di ARPAE AACM in data 07/11/2019 al PG/2019/171856.

Per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dal contenuto dello Studio Previsionale di Impatto Acustico sottoscritto dall'Ing. Claudio Berselli, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società relativamente all'impianto in oggetto.

Prescrizioni

1. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 24069/2019

Documento redatto in data 07/11/2019



Comune di San Giovanni in Persiceto

AREA TECNICA Ufficio Ambiente- Energia- Mobilita'	TEL. 051-6812846 FAX 051-6812800 E-MAIL FRANCO.GOVONI@comunepersiceto.it
---	---

PROT. N.

(da citare nell'eventuale futura corrispondenza)

Classifica: 06.09

Fascicolo: 00.56

San Giovanni in Persiceto

07/11/2019

Allo Sportello A.U.A. Suap

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA.

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale AUA , presentata dalla Ditta Galletti Perla s.r.l. sita in Comune di S.G. Persiceto via Budrie 110 (prot. 34281 del 01/08/2019) siamo ad esprimere i seguenti pareri:

- Matrice scarico acque reflue in acque superficiali

a) Si ritiene che il dimensionamento dell'impianto adottato ai fini delle depurazione delle acque in uscita, sia dimensionato correttamente , rispetto al tipo di attività che si andrà ad insediare

-Matrice acustica :

- 1) La valutazione di Impatto acustico è stata eseguita nel rispetto della normativa vigente;
- 2) Si ritiene condivisibile che non vengono previste misure di mitigazione vista l'esiguità del numero dei cani e la considerevole distanza tra il pensionato per cani in progetto e le limitrofe abitazioni.
- 3) Si ritiene condivisibile sulla base della valutazione previsionale effettuata si evince che il livello di pressione sonora percepito alle facciate dei recettori sensibili 0,1,2,3,4 garantisce il rispetto dei limiti assoluti e differenziali previsti per le zone in cui ricadono gli stessi recettori.

Il Tecnico in Acustica
Govoni Franco

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.